



“Orti di Guerra” nelle aiuole poste all'esterno delle chiese cittadine. Nelle foto, aiuole coltivate a grano attorno a San Pietro Martire e Ss. Vincenzo e Anastasio. ■ Il grano, raccolto in covoni, è ammassato davanti al Palazzo Comunale, in Piazza Arringo, trasformata per lo storico evento in “aia”.



Panoramica di Piazza Arringo. Sotto lo sguardo di una folla attenta e curiosa e sull'onda delle note di “orticello di guerra” di Bixio... *orticello di guerra e prego Iddio che vegli su di te, babbuccio mio...* improvvisati contadini lavorano alacremente, ristorati da opportune bevute.



Un'altra bella inquadratura di Piazza Arringo. A trebbiatura ultimata, foto ricordo davanti ai sacchi di grano, che costituirono parte del compenso. Sono riconoscibili le sorelle Orsini, note fioraie ascolane, cui era stata affidata l'organizzazione degli “orti di guerra” in quanto, quali gestori comunali, erano responsabili della manutenzione del verde cittadino.